

COMUNE DI CALVENZANO

Provincia di Bergamo

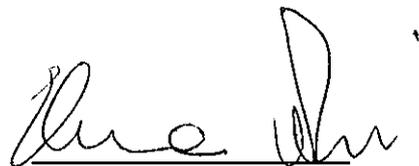
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Di...', written over a horizontal line.

Comune di Calvenzano

Revisore unico

Verbale n. 3 del 12 Luglio 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

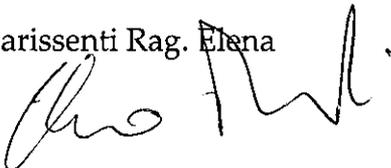
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Calvenzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, li 12 Luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Parissenti Rag. Elena



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	10
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	16
ENTRATE CORRENTI	16
SPESE CORRENTI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI	31



VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Parissenti Rag. Elena, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 09/07/2014 con delibera n. 79 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 (eventuale);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 9/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

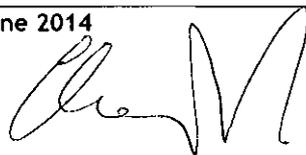
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 30.04.2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.



(

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	2.555.290,66	1.675.969,29	1.803.048,27
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.972.756,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.750.067,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	79.783,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	432.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	703.929,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	85.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	652.518,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	646.117,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	351.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	351.500,00		
<i>Totale</i>	3.839.085,00	<i>Totale</i>	4.186.085,00
Avanzo amministrazione 2013 presunto	347.000,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	4.186.085,00	Totale complessivo spese	4.186.085,00

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.188.468,00
spese finali (titoli I e II)	-	3.182.067,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	6.401,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	108.667,65	93.813,24	85.000,00
Entrate titolo V **	200.000,00	0,00	646.117,00
Totale titoli (IV+V) (M)	308.667,65	93.813,24	731.117,00
Spese titolo II (N)	907.323,03	178.471,46	432.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-598.655,38	-84.658,22	299.117,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	628.382,79	84.658,22	347.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	29.727,41	0,00	646.117,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.000,00	10.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	10.000,00	10.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	40.000,00
Totale entrate	40.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	40.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	40.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2013	347.000
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	25.000
- contributo permesso di costruire	60.000
- altre risorse	
Totale mezzi propri	432.000
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	-
TOTALE RISORSE	432.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	432.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro
- vincolato per investimenti euro 347.000
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzato in quanto rendiconto deliberato del 2013** ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	347.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	347.000,00

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	1.972.756,00	1.972.756,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	61.903,00	61.903,00
Entrate titolo III	681.448,00	681.448,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.716.107,00	2.716.107,00
Spese titolo I (B)	2.709.374,00	2.709.025,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	6.733,00	7.082,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	100.000,00	100.000,00
Entrate titolo V **	646.117,00	646.117,00
Totale titoli (IV+V) (M)	746.117,00	746.117,00
Spese titolo II (N)	100.000,00	100.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	646.117,00	646.117,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	646.117,00	646.117,00



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 12.4.2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi quale onere di standard qualitativo previsto dal PGT.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, è stato trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici in data 15/07/2013.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 38 del 18.06.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione non ha formulato il parere ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni: Assunzione a tempo determinato anno 2014 e parziale (ore 18) Istruttore Tecnico Direttivo cat. D con funzioni Dirigenziali dell'Arch. Caivi Emiliano e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

(La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (*eventuale*) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;



- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (**oppure**: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	2.272.185,42	
2010	2.370.510,02	
2011	2.340.492,57	2.327.729,34

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	2.327.729,34	15,07	350.788,81
2015	2.327.729,34	15,07	350.788,81
2016	2.327.729,34	15,62	363.591,32

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati



Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	350.788,81	0,00	350.788,81
2015	350.788,81	0,00	350.788,81
2016	363.591,32	0,00	363.591,32

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	2.756.468,00	2.716.107,00	2.716.107,00
spese correnti prev. impegni	2.490.468,00	2.465.107,00	2.452.107,00
differenza	266.000,00	251.000,00	264.000,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	266.000,00	251.000,00	264.000,00
previsione incassi titolo IV	85.000,00	100.000,00	100.000,00
previsione pagamenti titolo II	364.216,00	0,00	0,00
differenza	-279.216,00	100.000,00	100.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-364.216,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	85.000,00	100.000,00	100.000,00
obiettivo previsto	351.000,00	351.000,00	364.000,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	351.000,00	350.788,81	211,19
2015	351.000,00	350.788,81	211,19
2016	364.000,00	363.591,32	408,68

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

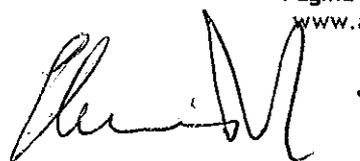
Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	655.711,03	629.769,99	630.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	78.551,14	71.827,00	70.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	23.000,00	28.302,86	23.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	153.500,00	156.000,00	160.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
TA SI			210.000,00
Totale categoria I	910.762,17	885.899,85	1.093.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	369.151,85		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	36.862,78		
TA RES		386.378,99	
Recupero evasione tassa rifiuti	3.400,58	4.062,87	0,00
addizionale provinciale tasse rifiuti	18.564,97	19.484,12	19.600,00
TA RI			392.000,00
Totale categoria II	427.980,18	409.925,98	411.600,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	578.715,29		
Fondo solidarietà comunale		568.795,17	468.156,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	578.715,29	568.795,17	468.156,00
Totale entrate tributarie	1.917.457,64	1.864.621,00	1.972.756,00



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 630.000,00, con una variazione di:

- euro 25.711,03 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 230,01 rispetto alla somme accertate per IMU nel rendiconto 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 244.410,12 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 70.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 15.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 68 del 9/7/2014, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,3%

Il gettito è previsto in euro 160.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

N° contribuenti 2.914 x 57.544,068 (Imponibile medio) = 172.126,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

in base ai dati forniti dal Ministero delle Finanze.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	655.711,03	629.769,99	630.000,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	0,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	578.715,29	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	568.795,17	468.156,00
totale	1.234.426,32	1.198.565,16	1.098.156,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 392.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe **entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.**

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 210.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 0, con applicazione della COSAP.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	78.551,14	71.827,00	91,44%	70.000,00	97,46%
Recupero evasione TARSU/TIA	3.400,58	3.744,67	110,12%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	81.951,72	75.571,67	92,21%	70.000,00	92,63%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: le somme sono in linea con il recupero dell'anno precedente per recupero di anni pregressi relativi agli stessi immobili.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:



Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	157.750,00	175.300,00	89,99%	97,31%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	33.200,00	93.150,00	35,64%	36,32%
Totale	190.950,00	268.450,00	71,13%	n.d.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

Mensa scuola materna delibera G.C. del 9/7/2014	% di copertura	89,99
Mensa scuola prim. e second.	" " " "	90,58
Illuminaz. Votiva	" " " "	267,44
Impianti sportivi	" " " "	21,22
Spazio gioco	" " " "	84,35
Utilizzo Auditorium	" " " "	4,63
Scuolabus	" " " "	non attivo

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva: vi sono percentuali molto diverse di copertura sulla base degli indirizzi politici di attuazione non è stato previsto fondo svalutazione crediti specifico.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 20.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 72 del 09/07/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 10.000,00

Titolo II spesa per euro

In merito si osserva **separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.**

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
6.071,10	2.835,95	20.000,00

La parte vincolata dell'entrata (**50%**) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	0,00	1.417,98	10.000,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	3.035,55	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	50,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti specifico.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 74 del 09/07/2014, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 14.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 10.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Cogeide

in relazione ai seguenti elementi: trend storico.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	599.828,49	589.058,32	591.750,00	2.691,68	0,46%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	249.120,21	260.342,37	281.250,00	20.907,63	8,03%
03 - Prestazioni di servizi	1.162.959,89	1.120.011,35	1.179.992,00	59.980,65	5,36%
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.117,24	11.681,88	11.800,00	118,12	1,01%
05 - Trasferimenti	191.999,27	416.121,72	516.231,00	100.109,28	24,06%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.215,89	5.771,24	5.355,00	-416,24	-7,21%
07 - Imposte e tasse	65.233,10	84.036,62	83.920,00	-116,62	-0,14%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	30.120,00	38.234,92	58.900,00	20.665,08	54,05%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	869,00	869,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	2.314.594,09	2.525.258,42	2.750.067,00	203.274,50	#DIV/0!

La previsione di spesa per l'anno 2014 per se evidenzia scostamenti significativi sui dati relativi ai consuntivi 2012/2013, di fatto qs ultimi 2 esercizi hanno avuto avanzo di bilancio in misura coerente con quanto richiesto dal patto di stabilità.



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 583.834,81 riferita a n.15 dipendenti, pari a euro 38.922,32 medi per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 50.995,11 pari al 8,62% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta del 20,06 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	importo
2012	585.598,53
2013	583.843,67
2014	583.834,81
2015	583.144,86
2016	583.144,86



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	596.372,48	592.808,52	591.450,00
spese incluse nell'int.03	63.876,92	63.876,92	30.479,95
irap	39.371,60	38.996,70	39.490,00
altre spese incluse	785,47	17.279,82	34.000,00
Totale spese di personale	700.406,47	712.961,96	695.419,95
spese escluse	114.807,94	129.118,39	111.585,14
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	585.598,53	583.843,57	583.834,81
Spese correnti	2.314.594,09	2.525.258,42	2.750.067,00
Incidenza % su spese correnti	16,88%	20,06%	20,06%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali **con riferimento al programma approvato dal Consiglio**.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 84.442,42 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013 e di euro - 49.844,66 rispetto al rendiconto 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	9.664,80	84,00%	1.546,37	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.758,70	80,00%	951,74	700,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.830,43	50,00%	1.415,22	1.400,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	14.843,60	20,00%	11.874,88	2.800,00	0,00



limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Le riduzioni previste in bilancio relative alle spese per autovetture rispettano la normativa in materia.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 15,07 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 40.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa consultazioni elettorali

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 3.473,50 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,72% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 432.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti **senza esborso finanziario** come segue:



Tab. 36 -

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	350000
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	350.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

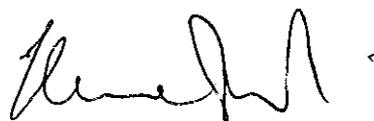
INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	2.584.468,95
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	206.757,52
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	5.355,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	201.402,52

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;



Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	5.355,00	5.024,00	4.675,00
entrate correnti	2.756.468,00	2.716.107,00	2.716.107,00
% su entrate correnti	0,19%	0,18%	0,17%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	58.992,76	29.858,82	198.987,05	190.985,07	184.587,07	177.854,07
Nuovi prestiti (+)		200.000,00	0,00			
Prestiti rimborsati (-)	-29.133,94	-30.871,77	-8.001,98	-6.401,00	-6.733,00	-7.082,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	29.858,82	198.987,05	190.985,07	184.584,07	177.854,07	170.772,07
Nr. Abitanti al 31/12	4.087,00	4.158,00	4.204,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Debito medio per abitante	7,31	47,86	45,43	42,93	41,36	39,71

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene la somma di esigua entità e certamente al di sotto della media.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	2.851,74	4.215,89	5.771,24	5.355,00	5.024,00	4.675,00
Quota capitale	29.133,94	30.871,77	8.001,98	6.401,00	6.733,00	7.082,00
Totale fine anno	31.985,68	35.087,66	13.773,22	11.756,00	11.757,00	11.757,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III) - CONSUNTIVO 2012	Euro	2.584.468,95
Anticipazione di cassa	Euro	646.117,00
Percentuale		25,00%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.972.756,00	1.972.756,00	1.972.756,00	5.918.268,00
Titolo II	79.783,00	61.903,00	61.903,00	203.589,00
Titolo III	703.929,00	681.448,00	681.448,00	2.066.825,00
Titolo IV	85.000,00	100.000,00	100.000,00	285.000,00
Titolo V	646.117,00	646.117,00	646.117,00	1.938.351,00
<i>Somma</i>	<i>3.487.585,00</i>	<i>3.462.224,00</i>	<i>3.462.224,00</i>	<i>10.412.033,00</i>
Avanzo presunto	347.000,00	0,00	0,00	347.000,00
Totale	3.834.585,00	3.462.224,00	3.462.224,00	10.759.033,00



Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	2.750.067,00	2.709.374,00	2.709.025,00	8.168.466,00
Titolo II	432.000,00	100.000,00	100.000,00	632.000,00
Titolo III	652.518,00	652.850,00	653.199,00	1.958.567,00
<i>Somma</i>	3.834.585,00	3.462.224,00	3.462.224,00	10.759.033,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.834.585,00	3.462.224,00	3.462.224,00	10.759.033,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015	
01 - Personale	591.750,00	610.990,00	3,25%	610.990,00	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	281.250,00	281.250,00	0,00%	281.250,00	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	1.179.992,00	1.119.040,00	-5,17%	1.119.040,00	0,00%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.800,00	11.800,00	0,00%	11.800,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	516.231,00	516.231,00	0,00%	516.231,00	0,00%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	5.355,00	5.024,00	-6,18%	4.675,00	-6,95%	
07 - Imposte e tasse	83.920,00	85.270,00	1,61%	85.270,00	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	58.900,00	58.900,00	0,00%	58.900,00	0,00%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	869,00	869,00	0,00%	869,00	0,00%	
11 - Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	0,00%	20.000,00	0,00%	
Totale spese correnti	2.750.067,00	2.709.374,00	-1,48%	2.709.025,00	-0,01%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno **aggiornato per il triennio 2014/2016** e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:



Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	25.000,00			25.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	60.000,00	100.000,00	100.000,00	260.000,00
Totale	85.000,00	100.000,00	100.000,00	285.000,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	347.000,00			347.000,00
Risorse correnti per investimento				
Totale	432.000,00	100.000,00	100.000,00	632.000,00
Spesa titolo II	432.000,00	100.000,00	100.000,00	632.000,00

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- Si propone *il termine del 30/11/2014 per la verifica delle entrate eventuali quali: recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate.*

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

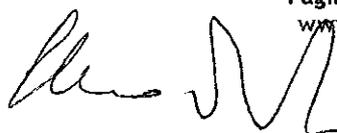
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti,

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.



f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



